PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Regione Emilia-Romagna

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

TAV. 3

scala 1 : 10.000

Regione Emilia - Romagna

Comune di Castel San Pietro Terme

Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia Romagna	**Dott. Geol. Giorgio Gasparini**	**Ottobre 2017**

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

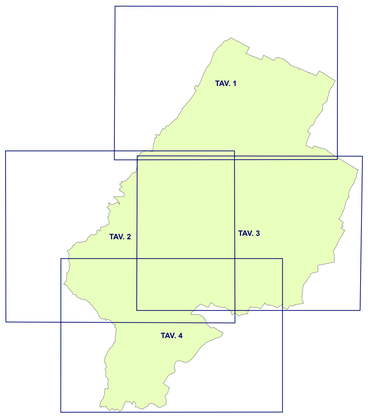
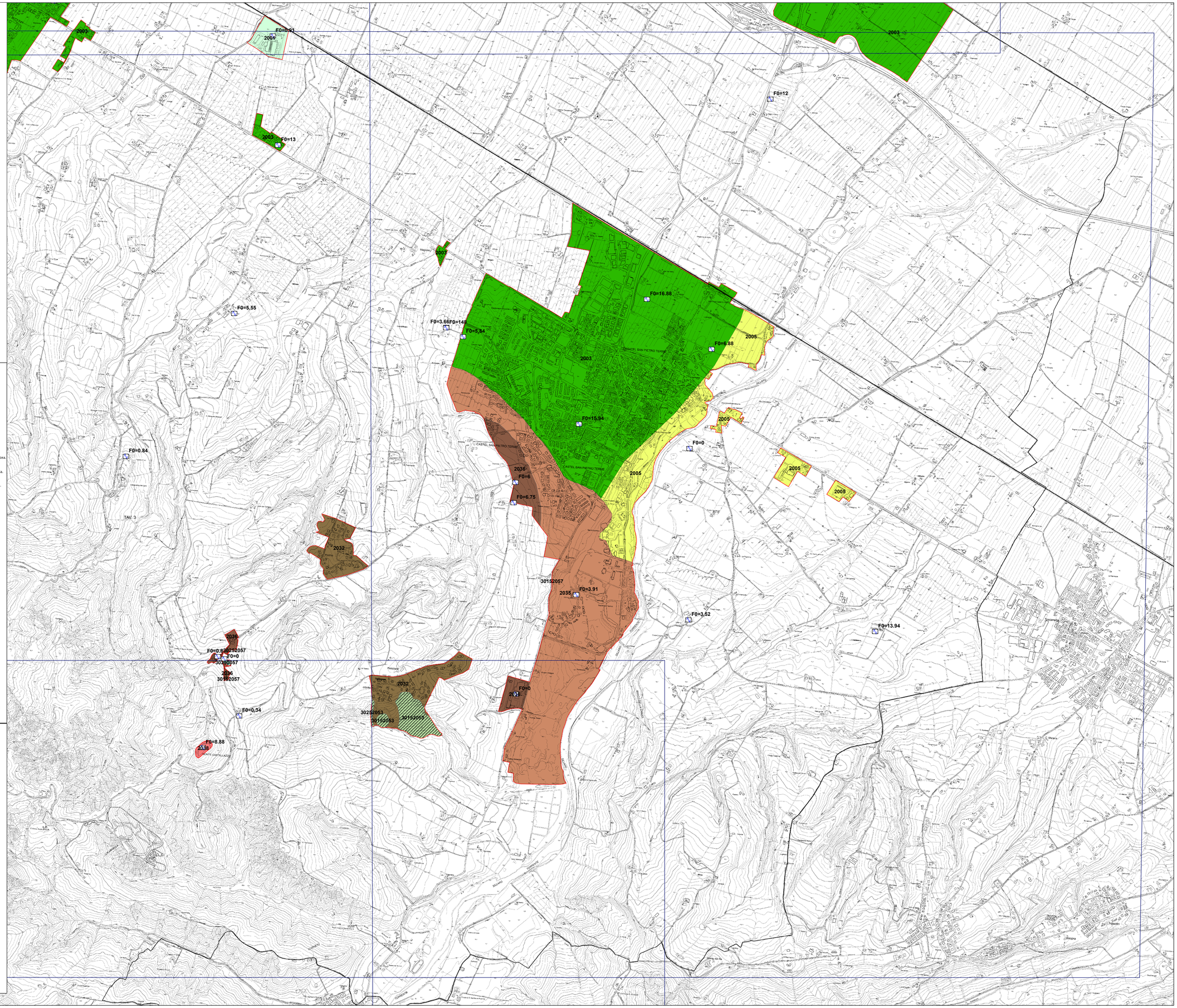
- 2001 — Zona 1 - Depositi di pianura prevalentemente pelitici. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
- 2003 — Zona 3 - Depositi prevalentemente pelitici (circa 10 m) sovrastanti alternanze di banchi ghiaiosi e banchi pelitici. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
- 2005 — Zona 5 - Orizzonte ghiaioso prevalente da plurimetrico a decametrico con copertura prevalentemente limosa plurimetrica, sovrastante alternanze di ghiaie e peliti.
- 2025 — Zona 25 - Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi (5-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
- 2032 — Zona 32 - Detrito eluvio-colluviale e substrato alterato (3-5 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione Marnoso-Arenacea.
- 2035 — Zona 35 - Depositi alluvionali limo-argillosi (8-14 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Sabbie Gialle di Imola.
- 2036 — Zona 36 - Depositi alluvionali limo-argillosi (3-4 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Sabbie Gialle di Imola.
- 2037 — Zona 37 - Depositi eluvio-colluviali limo-argillosi (4-5 m) a copertura di un substrato dato da alternanze di litotipi diversi.
- 2038 — Zona 38 - Depositi ghiaioso-sabbiosi antichi (5-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
- 2039 — Zona 39 - Depositi eluvio-colluviali limo-argillosi o alluvionali ghiaiosi (2-5 m) a copertura di un substrato dato da unità prevalentemente argillitiche con struttura a blocchi in pelite.

Punti di misura di rumore ambientale

- Stazione microtremore a stazione singola
  F0= frequenza naturale dell'indagine HVSR, in Hz
  F0=0 indica l'assenza di picchi significativi nell'intervallo 0.2-20 Hz

Zone di attenzione per instabilità

- Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 53 -
  Deposito da frana prevalentemente arenitico marnoso (da metrico a plurimetrico) poggiante su rocce ascrivibili alla Formazione Marnoso Arenacee.
- Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 57 -
  Deposito di frana prevalentemente limo-sabbioso poggiante sulla Formazione delle Sabbie Gialle.
- Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 58 -
  Deposito di frana prevalentemente argilloso con inclusi lapidei su substrato argillitico.
- Zona di attenzione per Liquefazione - Zona 43 -
  Depositi (5-10 m di spessore) prevalentemente pelitici con presenza di sabbie sotto falda potenzialmente liquefacibili, sovrastanti depositi ghiaiosi.
- Aree di studio
- Tavole
- Confine comunale

0 250 500 1.000 m

Quadro d'unione